

MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

HORIZON: DEPLOYING CIRCULAR SYSTEMIC SOLUTIONS THROUGH LIVING LABS IN CITIES AND REGIONS	pag. 3
CERV: CITIZENS' ENGAGEMENT AND PARTICIPATION 2026	pag. 4
CERV: GENDER EQUALITY CALL	pag. 7
CREA: EUROPEAN COOPERATION PROJECTS SMALL AND MEDIUM SCALE	pag. 9
CREA: CULTURE MOVES EUROPE - CALL FOR INDIVIDUAL MOBILITY 2026	pag. 11
DIGITAL: CYSSDE - PENETRATION TEST AND VULNERABILITY ASSESSMENT	pag. 13
EU-YEF: YOUTH EMPOWERMENT FUND 2026	pag. 14
EC: EU ORGANIC AWARDS	pag. 15

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI

MIC: CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO PER L'ANNO 2027	pag. 17
MIC-DGCC: LABORATORIO DI CREATIVITÀ CONTEMPORANEA - RIGENERAZIONE URBANA A BASE CULTURALE	pag. 19
MIC-DGCC: STRATEGIA FOTOGRAFIA 2026	pag. 20

BANDI REGIONALI

REG. ABRUZZO: CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE DI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE (CUAV)	pag. 22
REG. ABRUZZO: SELEZIONE DI OPERATORI TURISTICI PER MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA APRILE-MAGGIO 2026	pag. 24

INFO - NEWS - EVENTI

	pag. 26
--	---------

BANDI EUROPEI

DEPLOYING CIRCULAR SYSTEMIC SOLUTIONS THROUGH LIVING LABS IN CITIES AND REGIONS

Scadenza: 16 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento
HORIZON EUROPE

Identificativo
HORIZON-CL6-2026-01-CIRCBIO-01-two-stage

AMBITO E FINALITÀ

[Questo tema supporta l'attuazione dell'Iniziativa per le città e le regioni circolari](#) (CCRI) della Commissione europea. Si basa su una serie di temi correlati alla CCRI finanziati nell'ambito di Horizon 2020 e Horizon Europe. L'obiettivo è accelerare l'innovazione a livello locale, potenziare le competenze e le capacità e supportare l'implementazione di soluzioni per una transizione sistemica circolare a livello cittadino o regionale. In quest'ottica, l'attuazione di soluzioni sistemiche circolari riduce l'impatto ambientale e contribuisce alla conservazione della biodiversità, diminuendo l'estrazione di materie prime primarie e minimizzando la produzione di rifiuti. Questo tema si concentra in particolare sul passaggio dalla fase dimostrativa a quella di attivazione e scalabilità, attraverso la creazione di un ecosistema di innovazione reale e funzionale, come ad esempio i *living lab*. Questi ultimi dovrebbero consentire la partecipazione sistematica di tutti gli stakeholder dell'ecosistema nelle città e regioni di riferimento, al fine di co-creare soluzioni pratiche, pertinenti e facilmente applicabili. Tra questi stakeholder figurano cittadini, responsabili politici, enti di ricerca, università, industrie, start-up e PMI, enti dell'economia sociale e intermediari finanziari. In linea con la natura dei living lab, i progetti devono adottare un approccio multi-attore per coinvolgere gli utenti finali. Gli attori coinvolti in ciascun living lab proposto, possono variare in base alle sue caratteristiche specifiche. Le proposte dovrebbero quindi prevedere strutture di governance efficaci e coinvolgenti, facilitare la collaborazione e il coordinamento e garantire un feedback e un monitoraggio continui per consentire un processo interattivo e flessibile. Le proposte pertanto dovrebbero integrare approcci socio-ecologici sistemici e prevedere il contributo efficace delle discipline SSH (ad esempio, economia, politica, sociologia, psicologia, studi di genere). Il tema in oggetto, correlato al CCRI, non si concentra su tecnologie o settori industriali specifici, ma promuove un approccio basato sul territorio. Ciò significa che le proposte devono selezionare il/i settore/i e/o la/le catena/e del valore di riferimento, sulla base di un'analisi dettagliata dei contesti locali/regionali e delle specifiche potenzialità di economia circolare. Esso inoltre contribuisce agli obiettivi del Green Deal europeo e del Clean Industrial Deal, in particolare al piano d'azione per l'economia circolare del 2020 (CEAP), nonché alla nuova strategia dell'UE per la bioeconomia. Sostiene inoltre la strategia Start-ups and Scale-ups promuovendo l'innovazione locale (sociale, tecnologica e non tecnologica) per rendere le città e le regioni europee più circolari, resilienti e competitive.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare Stati membri UE, Paesi/territori d'oltremare collegati (PTOM), Paesi associati a Horizon Europe. Per informazioni dettagliate consultare la sezione relativa ai "Paesi ammissibili" contenuta nell'Allegato [B](#) degli [Allegati Generali del Programma di Lavoro 2026-27](#). Diversi Paesi non UE/non

associati che non sono automaticamente ammissibili al finanziamento hanno adottato disposizioni specifiche per rendere disponibili i finanziamenti ai loro partecipanti ai progetti Horizon Europe. È possibile consultare la [Guida al Programma Horizon Europe](#) per ulteriori dettagli. Il bando è rivolto a enti pubblici locali e regionali (o loro raggruppamenti) di stati UE/associati. Almeno due diversi "laboratori viventi" dimostrativi e tre di replicazione (incluse città/regioni, eventualmente in collaborazione con i rispettivi partner pubblici e/o privati dell'ecosistema locale) devono far parte del consorzio. Uno dei tre laboratori di replicazione deve essere situato in uno [dei paesi che partecipano all'allargamento di Horizon Europe](#) (Paese Widening: Paese in ampliamento, incluse Regioni ultraperiferiche). Il bando richiede il coinvolgimento attivo di stakeholder come cittadini, responsabili politici, enti di ricerca, università, industrie, start-up e PMI, enti dell'economia sociale e intermediari finanziari. Il progetto deve prevedere la collaborazione con l'ufficio CCRI (Circular Cities and Regions Initiative) e altre iniziative europee pertinenti. È incoraggiata la partecipazione diversificata di aree urbane, periurbane e rurali. Maggiori info al documento ufficiale del bando.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per questo topic il budget ammonta a **10 milioni di euro**, con una somma prevista di **5 milioni di euro** per progetto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le informazioni sui finanziamenti e i dettagli su come presentare domanda sono disponibili sul portale Finanziamenti e Gare d'Appalto. I requisiti per la presentazione di una proposta di progetto sono specificati nei documenti pertinenti pubblicati nelle singole pagine dell'invito. Tutte le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di invio elettronico del Portale Funders & Tenders, devono essere complete e contenere tutte le sezioni, gli allegati obbligatori e i documenti giustificativi richiesti. NON è possibile inviare proposte cartacee. Le condizioni di ammissibilità sono descritti negli Allegati [A](#) e [E](#) degli Allegati Generali del Programma di Lavoro di Horizon Europe. Limiti delle pagine e layout della proposta sono descritti nella Parte B del Modulo di Domanda disponibile nel Sistema di Invio. La guida sulle procedure, dalla presentazione delle proposte alla gestione della sovvenzione, è il [Manuale Online](#). Per altre info consultare le pagine ufficiali dedicate al bando.

Info e Contatti

[FAQ del Portale Finanziamenti e Appalti](#): per trovare le risposte alle domande più frequenti sulla presentazione di proposte, sulla valutazione e sulla gestione delle sovvenzioni.

[Punti di Contatto Nazionali \(PCN\)](#): per ottenere indicazioni, informazioni pratiche e assistenza sulla partecipazione a Horizon Europe.

Altre informazioni: pagina ufficiale del bando.

Link e Documenti

[link al sito](#)

CITIZENS' ENGAGEMENT AND PARTICIPATION 2026

Scadenza: 29 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

CERV

Identificativo

CERV-2026-CITIZENS-CIV

Topic

CERV-2026-CITIZENS-CIV-ENGAGEMENT-ELECTIONS

CERV-2026-CITIZENS-CIV-ENGAGEMENT-BEYOND-ELECTIONS

CERV-2026-CITIZENS-CIV-ENGAGEMENT-DISINFORMIMI

AMBITO E FINALITÀ

Questo invito lanciato dalla Commissione Europea è un invito a presentare proposte nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values Programme – CERV, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione dei cittadini alla vita democratica e civica dell'Unione contribuendo a migliorare la comprensione dei processi decisionali dell'UE e a rafforzare il dialogo democratico. Il bando sostiene **progetti** che coinvolgano direttamente cittadini e organizzazioni della società civile nel **dibattito pubblico**. L'iniziativa mira a promuovere **democrazie più resilienti e inclusive**, sostenendo attività che rafforzino la partecipazione civica, l'integrità dei processi democratici e la resilienza della società europea di fronte a fenomeni come la disinformazione e la manipolazione dell'informazione.

Il bando è articolato attorno a **tre priorità** principali:

- Partecipazione alle elezioni.**
- Partecipazione civica oltre le elezioni.**
- Contrasto alla disinformazione.**

Le tematiche sono:

-**Topic 1 CERV-2026-CITIZENS-CIV-ENGAGEMENT-ELECTIONS:** [“Supporting free, fair and inclusive electoral processes”](#)

“Sostenere processi elettorali liberi, equi e inclusivi”. Questa priorità si concentra sul sostegno a processi elettorali trasparenti, equi e inclusivi, anche migliorando l'accesso alle informazioni sulle elezioni e sui diritti elettorali e sostenendo il rispetto delle norme dell'UE che garantiscono l'equità e l'integrità delle campagne politiche, come il Regolamento sulla pubblicità politica. Nel rispetto delle competenze degli Stati membri nell'organizzazione delle elezioni, soprattutto per i cittadini dell'UE che si spostano, i finanziamenti sono destinati ad attività che ne promuovano la consapevolezza.

-**Sotto-priorità 1.1:** Focus sulle organizzazioni della società civile, con un budget di **6 milioni di euro**.

-**Sotto-priorità 1.2:** Enti pubblici a livello nazionale competenti in materia elettorale, con un budget di **4 milioni di euro**.

-**Topic 2 CERV-2026-CITIZENS-CIV-ENGAGEMENT-BEYOND-ELECTIONS:** [“Promoting citizens’ active engagement and democratic participation in public policymaking, beyond elections, as well as broader civic engagement”](#)

“Promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e la partecipazione democratica al processo decisionale pubblico, al di là delle elezioni, nonché un più ampio impegno civico”. Questa priorità mira a instillare una cultura duratura di democrazia partecipativa e a incoraggiare i cittadini ad assumere un ruolo attivo nella democrazia rappresentativa, partecipando al processo decisionale, impegnandosi in attività civiche ed esercitando i diritti e le responsabilità di cittadini dell'UE.

-**Sotto-priorità 2.1:** Focus sulle Organizzazioni della Società Civile (OSC), con un budget di **6 milioni di euro**.

-**Sotto-priorità- 2.2:** Focus su Enti Pubblici a livello locale o regionale, con un budget di **4 milioni di euro**.

-**Topic 3 CERV-2026-CITIZENS-CIV-ENGAGEMENT-DISINFORMIMI:** [“Countering the spread of disinformation and foreign information manipulation and interference \(FIMI\) in democratic debate and processes”](#)

“Contrastare la diffusione della disinformazione e la manipolazione e l'interferenza straniera nell'informazione (FIMI) nel dibattito e nei processi democratici”. Questa priorità è dedicata ad affrontare le

sfide poste dalla disinformazione e dalla manipolazione e interferenza straniera delle informazioni (FIMI) e dal loro impatto sui dibattiti e sui processi democratici. Mira a rafforzare la resilienza dei processi democratici contro la disinformazione e a preservare l'integrità del discorso pubblico, con un budget di **10 milioni di euro**.

La lista delle attività finanziabili è molto dettagliata e varia a seconda della priorità e sotto-priorità di riferimento, pertanto, per maggiori informazioni, si rimanda al documento ufficiale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Vista la complessità derivante dall'articolazione in più priorità distinte di questa call, è possibile consultare la tabella riassuntiva dei criteri di ammissibilità di seguito inserita.

6. Eligibility

Priority	Grant budget - duration	Consortium Composition	Lead Applicant	Co-applicant(s)	Place of the activities
PRIORITY 1.1	MIN EUR 75 000 - 12 and 24 months	Minimum 2 applicants from two different eligible countries - Transnational	Non-profit PRIVATE legal entities or public universities from eligible countries	Non-profit legal entities (public or private bodies) from eligible countries or international organisations	CERV eligible countries
PRIORITY 1.2	MIN EUR 75 000 - 12 and 24 months	No minimum - National or Transnational	National PUBLIC bodies competent in electoral matters from eligible countries	Non-profit legal entities (public or private bodies) from eligible countries or international organisations	CERV eligible countries
PRIORITY 2.1	MIN EUR 75 000 - 12 and 24 months	Minimum 2 applicants from two different eligible countries - Transnational	Non-profit PRIVATE legal entities or public universities from eligible countries	Non-profit legal entities (public or private bodies) from eligible countries or international organisations	CERV eligible countries
PRIORITY 2.2	MIN EUR 75 000 - 12 and 24 months	Minimum 2 applicants from two different eligible countries - Transnational	Regional or local PUBLIC bodies from eligible countries	Non-profit legal entities (public or private bodies) from eligible countries or international organisations	CERV eligible countries
PRIORITY 3	MIN EUR 75 000 - 12 and 24 months	Minimum 2 applicants from two different eligible countries - Transnational	Non-profit PRIVATE legal entities or public universities from eligible countries	Non-profit legal entities (public or private bodies) from eligible countries or international organisations	CERV eligible countries

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per questo bando, la dotazione finanziaria complessiva disponibile ammonta a **30 milioni di euro**, suddivisi equamente tra le tre priorità tematiche precedentemente descritte e per le quali sono indicati i budget per ciascun topic nella sezione di riferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders Sistema di invio prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **70 pagine**. **Non è possibile** inviare documenti cartacei. Per ulteriori informazioni consultare il documento ufficiale del bando e il [Manuale Online](#) per i dettagli sul processo di invio.

Info e Contatti

Per ricevere assistenza è possibile contattare il [Punto di contatto CERV Italia](#).

[FAQ del Portale Finanziamenti e Appalti – Presentazione delle proposte](#) per domande generali. Le domande non relative all'informatica devono essere inviate al seguente indirizzo e-mail EACEA-CERV@ec.europa.eu.

Link e Documenti

[link al sito riassuntivo](#)

[Bando](#)

GENDER EQUALITY CALL

Scadenza: 28 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

CERV

Identificativo

CERV-2026-GE

Topic:

CERV-2026-GE-WORK-LIFE

CERV-2026-GE-PAY-TRANSP-DIR

CERV-2026-GE-EQUAL-PART-REP

CERV-2026-GE-GENDER-STEREO

AMBITO E FINALITÀ

Il bando, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), si pone l'obiettivo di sostenere progetti capaci di tradurre in azioni concrete le politiche europee sulla parità di genere, rafforzando i diritti delle donne e promuovendo un cambiamento strutturale nei contesti lavorativi, politici, economici e culturali. Questo bando si inserisce nel quadro strategico europeo delineato dalla *Roadmap for Women's Rights* e dalla futura Strategia UE per la parità di genere 2026–2030, e mira a sostenere interventi che abbiano un impatto reale sull'attuazione delle direttive e delle politiche dell'Unione. I progetti finanziati dovranno andare oltre la dimensione puramente teorica o di ricerca, puntando su capacity building, strumenti operativi, formazione, campagne di sensibilizzazione e cooperazione tra attori pubblici e privati. L'obiettivo della call è sostenere, promuovere e attuare politiche volte a promuovere il pieno godimento dei diritti delle donne, la parità di genere, compreso l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, la parità retributiva tra donne e uomini, l'emancipazione femminile e l'integrazione della dimensione di genere (gender mainstreaming). La chiamata è articolata in **quattro priorità tematiche**, ciascuna con un proprio budget indicativo. Tutte le parti interessate, alle quali il bando si rivolge, sono invitate a presentare progetti nell'ambito delle seguenti tematiche:

-Topic CERV-2026-GE-WORK-LIFE: “Supporting work-life balance, equal share of care responsibilities, family-friendly policies among employers and the value of care sector jobs”

Sostenere l'equilibrio tra vita professionale e privata, la parità di responsabilità nella cura dei familiari, le politiche a favore della famiglia da parte dei datori di lavoro e la valorizzazione dei posti di lavoro nel settore dell'assistenza con un'attenzione particolare alle politiche aziendali family-friendly, alla valorizzazione del lavoro di cura, spesso svolto da donne, e al coinvolgimento attivo degli uomini sia nella cura informale sia nelle professioni del care.

-Topic CERV-2026-GE-PAY-TRANSP-DIR: [“Promoting and supporting the implementation of the provisions of the Pay Transparency Directive and respect of equal pay for equal work and work of equal value”](#)

Priorità dedicata a promuovere e sostenere l'attuazione delle disposizioni della Direttiva sulla trasparenza salariale e il rispetto della parità di retribuzione per pari lavoro e per lavori di pari valore. I progetti dovranno supportare datori di lavoro, parti sociali e autorità pubbliche nello sviluppo di sistemi di pay reporting, strumenti digitali, modelli di valutazione neutra delle mansioni e percorsi formativi per prevenire e contrastare le discriminazioni salariali di genere.

-Topic CERV-2026-GE-EQUAL-PART-REP: [“Supporting equal participation and representation of women and men in economic and political decision-making”](#)

Sostenere la parità di partecipazione e rappresentanza di donne e uomini nei processi decisionali economici e politici mettendo al centro la partecipazione e rappresentanza equilibrata di donne e uomini nei processi decisionali, sia in ambito politico sia economico. Il bando sostiene iniziative per rafforzare la leadership femminile, promuovere mentoring e formazione per candidate ed elette, migliorare le politiche pubbliche e supportare l'attuazione della Direttiva “Women on Boards”.

-Topic CERV-2026-GE-GENDER-STEREO: [“Tackling gender stereotypes in media and advertising”](#)

Contrastare gli stereotipi di genere nei media e nella pubblicità, priorità dedicata al contrasto di questi stereotipi con l'obiettivo di favorire un cambiamento culturale attraverso la formazione di professionisti del settore, lo sviluppo di codici di condotta, campagne di sensibilizzazione e iniziative che promuovano una rappresentazione non discriminatoria di donne e uomini, con particolare attenzione al ruolo dei media nel plasmare l'immaginario collettivo.

Le attività finanziabili variano a seconda della priorità del bando per la quale si desidera presentare la proposta. I progetti che si focalizzeranno unicamente sulla ricerca, non saranno finanziati attraverso questa call. La progettazione e l'implementazione delle proposte deve promuovere la parità di genere e la non-discriminazione. I progetti possono essere **nazionali o transnazionali**, anche se la Commissione incoraggia fortemente le partnership europee. Ogni proposta deve concentrarsi su **una sola priorità tematica**. I candidati non possono presentare più di una proposta in qualità di coordinatori.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere considerati ammissibili i candidati (beneficiari) devono essere soggetti giuridici (privati o pubblici), devono essere stabiliti in un Paese eleggibile, quindi uno Stato Membro (inclusi gli OCT – overseas countries and territories) o Paesi terzi che siano associati a Programma CERV. Il consorzio deve essere costituito da almeno 2 soggetti (beneficiari, non entità affiliate né associated partners). Le attività devono avere luogo nei paesi eleggibili. Il bando si rivolge alle autorità nazionali, locali e regionali, le parti sociali (rappresentanti dei lavoratori e delle imprese), gli ispettorati del lavoro, gli organismi per la parità di trattamento e le organizzazioni della società civile, in particolare le organizzazioni per i diritti delle donne, e altri soggetti interessati. Maggiori info nel documento ufficiale.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget totale stimato disponibile per il bando ammonta a **23.000.000 milioni di euro**. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione. Il budget è ripartito tra le 4 tematiche previste:

CERV-2026-GE-WORK-LIFE - Budget **7 milioni di euro**.

CERV-2026-GE-PAY-TRANSP-DIR - Budget **5 milioni di euro**.

CERV-2026-GE-EQUAL-PART-REP - Budget **6 milioni di euro**.

CERV-2026-GE-GENDER-STEREO - Budget **5 milioni di euro**.

Il finanziamento non può essere minore di **100.000 euro** e maggiore di **500.000 euro**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders Sistema di invio prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le

informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **45** pagine. **NON è possibile** inviare documenti cartacei. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale Online](#).

Info e Contatti

Per ricevere assistenza in merito a questa chiamata, è possibile contattare il [Punto di contatto CERV Italia](#). [FAQ del Portale Finanziamenti e Appalti – Presentazione delle proposte](#) per domande generali. Le domande non relative all'informatica devono essere inviate al seguente indirizzo e-mail EACEA-CERV@ec.europa.eu.

Link e Documenti

[link al sito riassuntivo](#)

[Bando](#)

EUROPEAN COOPERATION PROJECTS SMALL AND MEDIUM SCALE

Scadenza: 05 maggio 2026

Programma/Ente di finanziamento

CREATIVE EUROPE

Identificativo

CREA-CULT-2026-COOP-1

CREA-CULT-2026-COOP-2

AMBITO E FINALITÀ

L'azione "European Cooperation Projects" sostiene progetti transnazionali che coinvolgono piccole e medie organizzazioni nei settori culturali e creativi di diversi paesi partecipanti al Programma. Essi offrono a organizzazioni culturali di ogni dimensione, comprese le micro e piccole realtà, la possibilità di co-produrre, cooperare, sperimentare, innovare, essere flessibili e imparare le une dalle altre oltre i confini nazionali. L'azione mira a migliorare l'accesso alla cultura e alle opere creative europee e a promuovere l'innovazione e la creatività. I progetti possono riguardare uno o più settori culturali e creativi e possono essere interdisciplinari. L'azione è ancorata al quadro politico del filone Cultura del Programma Europa Creativa e alle Priorità Sovraordinate dell'UE (sforzi di greening dell'UE, inclusione e uguaglianza di genere, transizione digitale e relazioni internazionali). I Progetti di Cooperazione Europea sono anche progettati per contribuire all'implementazione di iniziative politiche emergenti dell'UE. Questo bando di Europa Creativa è dedicato a progetti con una **forte dimensione a livello internazionale** e un valore aggiunto europeo, che, come detto, hanno la finalità di coinvolgere organizzazioni di qualsiasi dimensione. I progetti di cooperazione europea sono aperti a tutti i settori culturali e creativi. Tuttavia, considerando che questa iniziativa rientra nel filone Cultura del programma Europa Creativa, non possono presentare domanda i progetti con contenuti esclusivamente audiovisivi e/o composti esclusivamente da organizzazioni del settore audiovisivo. La cooperazione **promuove e muove connessioni**, dialogo tra professionisti, creativi e cittadini. La cooperazione è il catalizzatore per la competitività e per l'accesso a nuovi mercati, consente alle opere culturali e creative di circolare più liberamente oltre i confini, di raggiungere nuovi pubblici e stimolare la crescita dell'industria culturale e creativa europea.

Il sostegno sarà fornito ai progetti che perseguono **uno** dei seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 - Creazione e circolazione transnazionale: rafforzare la creazione e la circolazione transnazionale di opere e artisti europei.

La creazione e la circolazione transnazionale sono importanti per promuovere le collaborazioni, ampliare la portata del messaggio e, in molti casi, sono necessarie per la sostenibilità e lo sviluppo di organizzazioni culturali, istituzioni e singoli individui. La coproduzione è inoltre uno strumento per stimolare la creatività, condividere risorse e facilitare la distribuzione transnazionale dei contenuti e la circolazione degli artisti. I progetti integreranno modalità nuove e creative di produzione e diffusione dei contenuti.

Obiettivo 2 - Innovazione: rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

I progetti che rispondono a questo obiettivo dovrebbero avere natura **di Capacity building** di natura tecnologica e/o artistica. Le innovazioni possono includere la creazione e la produzione congiunta di opere europee innovative e la loro diffusione a un pubblico ampio e diversificato. Le stesse comprendono anche lo sviluppo e la sperimentazione di nuove pratiche o modelli, nonché il trasferimento e la diffusione di pratiche innovative da regioni, settori o discipline europee più avanzate ad altre regioni d'Europa. Gli ambiti di innovazione pertanto, possono comprendere una dimensione sociale o di interesse collettivo, come ad esempio il coinvolgimento/sviluppo del pubblico, le condizioni di lavoro degli artisti, la parità di genere, l'inclusione delle persone con disabilità, delle persone appartenenti a minoranze e a gruppi socialmente emarginati, la lotta ai cambiamenti climatici, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale a beneficio della creatività e dei creatori, ecc., nonché il contributo della cultura alla salute e al benessere.

Le attività devono essere coerenti con l'obiettivo specifico (1 o 2) a cui la proposta ha scelto di contribuire nell'ambito di questo bando e devono includere quelle elencate nel documento ufficiale del bando al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Il bando 2026 prevede due categorie di proposte con una **chiara dimensione di cooperazione transfrontaliera**, poiché al centro dei progetti di cooperazione europea. I topic sono:

-**CREA-CULT-2026-COOP-1** - Progetti su piccola scala (*Small-scale projects*), che coinvolgono almeno 3 Entità indipendenti provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili.

-**CREA-CULT-2025-COOP-2** - Progetti su media scala (*Medium-scale projects*), che coinvolgono almeno 5 Entità indipendenti provenienti da 5 diversi Paesi ammissibili.

CHI PUÒ PARTECIPARE

La call è aperta a tutti i settori culturali e creativi, purché nel perimetro del CULTURE strand. **Possano partecipare** enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei 27 stati membri dell'UE e nei paesi partecipanti al Programma Europa Creativa. Il **coordinatore del progetto** deve essere legalmente costituito da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando. È possibile presentare **una sola candidatura** come coordinatore di progetto per una delle due scale di cofinanziamento. Ulteriori informazioni al bando ufficiale.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il bando 2026 prevede una dotazione finanziaria complessiva di **60.273.174,00 euro**, così ripartita:

-**24.109.270 euro** per progetti di piccola scala.

-**36.163.904 euro** per progetti di media scala.

Il cofinanziamento UE varia a seconda della categoria di progetti:

-Progetti su **piccola scala**: fino all'80% dei costi ammissibili per un massimo di finanziamento di 200.000 euro per progetto.

-Progetti su **media scala**: fino al 70% dei costi ammissibili per un massimo di 1.000.000 di euro per progetto.

La durata massima dei progetti è di **48 mesi**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere inviate elettronicamente tramite il sistema di invio elettronico del Funding & Tenders Portal. Non è possibile l'invio di documenti cartacei. Le proposte devono essere inviate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, devono essere complete e contenere tutte le informazioni e i requisiti richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **50 pagine**. La scadenza è il **5 maggio 2026**. Per informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale Online](#).

Info e Contatti

Per assistenza relativa a questo bando, si prega di contattare:

EACEA-CREATIVE-EUROPE-COOPERATIONPROJECTS@ec.europa.eu

[FAQ](#) sul portale Finanziamenti e Gare d'appalto – Presentazione delle proposte.

Link e documenti

[link al sito COOP-1](#)

[link al sito COOP-2](#)

[Bando](#)

CULTURE MOVES EUROPE - CALL FOR INDIVIDUAL MOBILITY 2026

Scadenza: scadenze mensili fino al 30 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

CREA – CULTURE AND CREATIVITY

AMBITO E FINALITÀ

È stato lanciato il nuovo **bando per la Mobilità individuale** di **Culture Moves Europe**, il programma per la mobilità degli artisti e professionisti della cultura finanziato dalla Commissione europea attraverso Europa Creativa e gestito dal Goethe-Institute. Il bando resterà aperto fino ad aprile 2026 con **scadenze mensili per la presentazione delle candidature**. La Call è rivolta ad **artisti e professionisti** operanti nei settori dell'**architettura**, del **patrimonio culturale**, del **design** e **design della moda**, della **letteratura**, della **musica**, **arti visive** e **arti dello spettacolo**. Non sono richiesti titoli di studio ed esperienza particolari. Il sostegno è destinato ad artisti e professionisti dei settori indicati che, **in collaborazione con un partner internazionale** (un'organizzazione o un individuo), intendono realizzare un **progetto di mobilità** artistico o culturale da realizzare in un altro paese dell'iniziativa Europa Creativa, che persegue **almeno due** dei seguenti obiettivi:

-Esplorare - condurre ricerche creative e artistiche, indagare, ispirare e lavorare su un tema specifico o un nuovo concetto;

-Creare - impegnarsi nel processo creativo cercando di produrre una nuova opera o forme d'arte;

-Imparare - migliorare le competenze e le abilità attraverso l'apprendimento non formale o la collaborazione con uno specialista;

-Connettere - sviluppare una rete professionale, rafforzare la crescita professionale, interagire con un nuovo pubblico.

La mobilità deve svolgersi **in uno dei Paesi ammissibili** a Europa Creativa diverso da quello di residenza, per una durata compresa **tra 7 e 60 giorni** per i singoli e **tra 7 e 21 giorni** per i gruppi. La mobilità deve

essere ininterrotta. Il progetto può avere inizio non prima di 2 mesi dalla scadenza mensile per la quale è stata presentata la candidatura e dopo che il Goethe-Institut abbia ricevuto l'accordo di sovvenzione firmato dal beneficiario. Deve essere poi completato entro **6 mesi**.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Artisti e professionisti della cultura, che devono risiedere legalmente in uno dei paesi dell'Europa creativa, compresi i paesi e territori d'oltremare e le regioni ultraperiferiche e avere 18 anni di età o più. Il bando per la mobilità individuale consente candidature di singoli e gruppi fino a 5 persone. I progetti possono essere presentati da **singoli artisti/professionisti** oppure da **un gruppo** (max. 5 persone). Il partner internazionale collabora con gli artisti e i professionisti della cultura durante l'implementazione del progetto. I candidati scelgono autonomamente i propri partner internazionali, che possono essere singoli individui o organizzazioni.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La sovvenzione permetterà di coprire parte delle **spese per la mobilità** e comprende:

- le **spese di viaggio** (per i viaggi a/r per distanze inferiori a 5.000 km e per distanze superiori);
- un'**indennità giornaliera** per spese di soggiorno e alloggio.

In più, sono previste ulteriori **integrazioni economiche** (top-up) quali:

- mobilità "green"** per artisti e i professionisti che scelgono di non utilizzare il trasporto aereo nelle distanze superiori a 600 km;
- supplemento per richiedenti provenienti da **Paesi, territori e regioni ultraperiferici** o che viaggiano verso tali destinazioni;
- integrazione **familiare** per artisti e operatori che hanno figli minorenni;
- supplemento per le spese connesse al **rilascio di un visto**;
- sostegno per l'accessibilità**, un'integrazione per aiutare artisti e professionisti con disabilità a coprire costi aggiuntivi correlati al progetto.

Per dettagli relativi agli importi dei diversi supporti finanziari si rimanda alla pagina ufficiale dell'iniziativa e al relativo documento del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per potersi candidare è necessario creare un account sul [portale di candidatura Goethe](#). Registrarsi come "singolo" (anche se si è un gruppo), quindi selezionare "Finanziamenti Culture Moves Europe" e poi "Bando per mobilità individuale". Successivamente è richiesta la compilazione del modulo di domanda in inglese. Non è necessario avere una conoscenza fluente della lingua. È consentito l'uso di strumenti di traduzione online e le competenze linguistiche non vengono valutate. I candidati devono caricare tutti i documenti giustificativi richiesti. Le scadenze del bando per la mobilità individuale sono a rotazione con scadenza mensile fino al **30 aprile 2026**. Dopo ogni scadenza, le domande vengono esaminate per verificarne l'idoneità. Due valutatori indipendenti esamineranno le candidature idonee. La giuria, composta da almeno tre persone (rappresentanti della Commissione Europea e del Goethe-Institut), selezionerà poi i progetti che riceveranno il sostegno di Culture Moves Europe prendendo in considerazione il punteggio del valutatore, la durata del progetto, nonché altri criteri quali l'equilibrio geografico e settoriale e altri aspetti di inclusione.

Info e Contatti

È possibile scrivere a culturemoveseurope@goethe.de. Per ulteriori informazioni nella propria lingua contattare [l'ufficio Creative Europe Desk](#) del proprio Paese. Cliccare [qui](#) per le FAQ.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

CYSSDE-PENETRATION TEST AND VULNERABILITY ASSESSMENT

Scadenza: 28 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento
CYSSDE

Identificativo
DIGITAL-ECCC-2023-DEPLOY-CYBER-04-SUPPORT-ASSIST

AMBITO E FINALITÀ

Il bando "CYSSDE Open Call 3 - Penetration Test and Vulnerability Assessment", rafforzare la resilienza in ambito di sicurezza informatica in tutta Europa, mira a rafforzare la **resilienza** in ambito di **sicurezza informatica** in tutta Europa attraverso test di penetrazione, valutazioni delle vulnerabilità e un monitoraggio dei rischi più efficace. Questo ultimo bando pubblico ha come obiettivo principale quello supportare le organizzazioni nel migliorare la loro capacità operativa per fornire servizi di **test di sicurezza di alta qualità**, concentrandosi in particolar modo su Entità Critiche, Operatori di Servizi Essenziali e Importanti, e PMI interessate dalla Direttiva NIS2 e dal Cyber Resilience Act (CRA). Saranno selezionate fino a 12 proposte, presentate individualmente o da consorzi composti da un massimo di due entità (almeno 1 esperto in sicurezza informatica). Ciascuna proposta selezionata dovrà prevedere almeno 10 test, per un totale minimo di 100 test di penetrazione e valutazioni di vulnerabilità per operatori di servizi essenziali, PMI e altre entità idonee. È previsto Supporto Tecnico attraverso un programma di tutoraggio e assistenza personalizzata della durata di 18 mesi.

Il bando finanzia l'esecuzione di **test di penetrazione** (penetration test) e **valutazioni di vulnerabilità**, principalmente per gli utenti finali, richiedendo un numero minimo di 10 valutazioni per progetto.

Le spese e le attività ammissibili (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) includono:

- Assunzione di **personale specializzato**.
 - Acquisizione o sviluppo di **strumenti e ambienti di test**.
 - Conduzione di **ricerca applicata**.
 - Accesso a **servizi di intelligence**.
 - Fornitura di servizi di **consulenza o valutazione** allineati alle esigenze delle entità coperte dalla **NIS2**.
- Per maggiori informazioni si rimanda alle pagine e al documento ufficiali del bando.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I soggetti ammissibili sono PMI (incluse microimprese e start-up), medie imprese, grandi aziende, centri di ricerca ed enti pubblici con esperienza in sicurezza informatica, registrati e controllati da soggetti stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo (SEE). I candidati devono inoltre possedere l'esperienza necessaria per eseguire almeno **10 penetration test** per gli utenti finali.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget totale disponibile per questa terza Open Call è pari a **2.353.000,00 euro**. Con questo stanziamento, il programma prevede di finanziare fino a **12 progetti**. Il contributo massimo concedibile è di **200.000,00 euro** per ciascuna proposta selezionata, calcolato sulla base del budget inserito nella domanda di partecipazione. L'agevolazione copre un tasso di **cofinanziamento** pari al **50% dei costi** approvati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Saranno prese in considerazione solo le proposte inviate tramite il [modulo online](#) entro la data di scadenza del bando. Sarà ricevuta un'e-mail di conferma se il modulo è stato inviato correttamente. Il processo di valutazione è trasparente, equo e imparziale per tutti i partecipanti. Sarà valutato il progetto in alcune fasi descritte nella Guida per i Candidati. I risultati della valutazione saranno comunicati non appena disponibili. Tutti i documenti relativi al bando, incluso il modello del contratto di sub-sovvenzione, sono disponibili [qui](#). La domanda deve essere redatta in inglese e tutte le sezioni obbligatorie devono essere compilate. Le proposte possono essere modificate dopo l'invio, ma solo entro la scadenza del bando. Non sono ammesse più presentazioni per la stessa proposta. Se viene presentata più di una proposta, verrà presa in considerazione solo quella presentata più vicino alla scadenza. La sovvenzione viene offerta insieme al programma di supporto CYSSDE il cui programma di supporto ha una durata di 18 mesi.

Info e Contatti

Per qualsiasi richiesta, si prega di contattare l'helpdesk all'indirizzo helpdesk@cyssde.eu

WEBINAR INFORMATIVI: è possibile accedere alle due sessioni online durante le quali si è guidati attraverso i presupposti del bando e la procedura di candidatura. Sono previste domande in diretta.

Per la prima sessione accedere alla [registrazione del primo webinar](#).

È possibile partecipare al secondo Webinar previsto in data 8 aprile 2026, ore 10:00 CEST registrandosi [qui](#).

Link e Documenti

[link al sito](#)

[link al sito del Progetto](#)

[Guida per i Candidati](#)

YOUTH EMPOWERMENT FUND 2026

Scadenza: 31 marzo 2026

Programma/Ente di finanziamento

EU - YEF

AMBITO E FINALITÀ

Youth Empowerment Fund (YEF) è una partnership tra l'Unione Europea (UE) e la Global Youth Mobilization (GYM), iniziativa delle Big Six Youth Organisations (Big Six), che **fornisce un sostegno finanziario diretto a iniziative guidate dai giovani** e incentrate sull'attuazione degli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#) a livello locale. Il Fondo per l'Empowerment Giovanile si propone inoltre di raggiungere i giovani provenienti da contesti sottorappresentati, compresi coloro che affrontano sfide legate al loro contesto socio-economico, al genere, alla disabilità, all'emarginazione, ai cambiamenti climatici e altro ancora. Pertanto, molte soluzioni guidate dai giovani supportano gli stessi e le loro comunità nel superare queste situazioni di vulnerabilità. In questo contesto è aperto il nuovo bando **Youth Empowerment Fund 2026**, un'[iniziativa internazionale](#) che mira a sostenere **progetti** capaci di generare impatto sociale, ambientale ed economico a livello territoriale. Come detto, il fondo è promosso dall'European Union in collaborazione con Global Youth Mobilization, una piattaforma internazionale guidata dalle principali organizzazioni giovanili globali. L'obiettivo del programma pertanto è offrire un **sostegno finanziario** a giovani innovatori, e organizzazioni da questi costituite, affinché possano trasformare idee e iniziative comunitarie in [progetti concreti](#) che contribuiscano al raggiungimento degli SDGs delle Nazioni Unite.

Lo Youth Empowerment Fund nasce dunque per **rimuovere le barriere finanziarie** che spesso impediscono ai giovani di avviare iniziative di cambiamento nelle proprie comunità, rafforzando **competenze di leadership e gestione dei progetti** tra i giovani e favorendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo nelle comunità locali. Le proposte progettuali dovranno dimostrare un **impatto concreto e misurabile** sul territorio e contribuire al progresso verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il bando sostiene progetti che affrontano sfide sociali e ambientali prioritarie. Tra quelli principali figurano:

- azione per il **clima e sostenibilità ambientale**;
- riduzione delle **disuguaglianze di genere**;
- contrasto alla **marginalizzazione socio-economica**;
- inclusione delle **persone con disabilità**;
- rafforzamento della **resilienza e dello sviluppo comunitario**.

Sono inoltre ammissibili iniziative su temi quali **accesso all'istruzione, salute e benessere delle comunità, sviluppo di competenze professionali, occupazione giovanile, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile**.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il bando è aperto a una vasta gamma di iniziative guidate da giovani. Possono presentare domanda **giovani tra i 14 e i 30 anni, gruppi informali di giovani e organizzazioni giovanili registrate**. Le proposte dovranno dimostrare un chiaro contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile e generare benefici concreti per la **comunità di riferimento**.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il fondo mette a disposizione **micro-grant di diversa entità**, pensati per sostenere sia iniziative individuali sia progetti promossi da organizzazioni giovanili con un importo da **500,00 a 1.500 euro** per singoli giovani o gruppi informali, fino a **5.000 euro** per organizzazioni giovanili registrate.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature devono essere presentate entro la data di scadenza, fissata al 31 marzo 2026, attraverso la [piattaforma online](#) del programma.

Info e Contatti

Per ulteriori informazioni sulla mobilitazione giovanile globale, è possibile contattare:

EUYEF@globalyouthmobilization.org

Si consiglia di leggere le [domande frequenti \(FAQ\)](#) prima di iniziare la procedura di candidatura.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[link info YEF](#)

EU ORGANIC AWARDS

Scadenza: 26 aprile 2026

Ente Promotore

COMMISSIONE EUROPEA E ALTRI PARTNER

AMBITO E FINALITÀ

I premi UE per l'agricoltura biologica sono organizzati congiuntamente dalla Commissione europea, dal Comitato economico e sociale europeo, dal Comitato europeo delle regioni, da COPA-COGECA e da IFOAM Organics Europe. L'iniziativa è promossa nell'ambito del **Piano d'azione per lo sviluppo dell'agricoltura biologica** dell'UE per valorizzare progetti che contribuiscono alla produzione, al consumo e alla visibilità dei prodotti biologici nell'Unione. Questo tipo di agricoltura non solo crea le condizioni per una competitività a lungo termine e sostenibile delle aree rurali, ma apre anche nuove opportunità per il ricambio generazionale nel settore. L'agricoltura biologica promuove inoltre l'uso responsabile dell'energia e delle risorse naturali, la salvaguardia degli equilibri ecologici regionali, il miglioramento della fertilità del suolo, il mantenimento della qualità dell'acqua, una ricca biodiversità e standard elevati di benessere animale. La prima edizione dei premi UE per l'agricoltura biologica si è svolta nel 2022. I **premi UE** per il biologico comprendono **7 riconoscimenti** suddivisi in **6 diverse categorie**. Essi premiano i vari **attori** lungo la filiera del biologico che hanno sviluppato un progetto **eccellente, innovativo, sostenibile e stimolante**, in grado di generare un reale valore aggiunto per la produzione e il consumo biologici. I vincitori saranno annunciati in occasione del **EU Organic Day**, il 23 settembre 2026.

Le categorie sono:

-Categoria 1: Miglior agricoltore biologico (donna) e Miglior agricoltore biologico (uomo)

Il premio è organizzato da COPA-COGECA e IFOAM Organics Europe. Particolare attenzione sarà dedicata ai progetti dei [giovani agricoltori](#) al fine di aumentarne la visibilità, mettendoli in evidenza e sottolineandone la rilevanza (per giovani agricoltori si intendono gli agricoltori che hanno al massimo 40 anni al momento della scadenza per la presentazione delle domande).

[link alla Candidatura](#)

-Categoria 2: Migliore regione/distretto biologico

L'obiettivo di questo premio è quello di riconoscere una regione o un distretto biologico. Il premio è organizzato dal Comitato europeo delle regioni.

[link alla Candidatura](#)

-Categoria 3: Migliore città biologica

L'obiettivo di questo premio è quello di riconoscere il merito di una città. Il premio è organizzato dal Comitato europeo delle regioni.

[link alla Candidatura](#)

-Categoria 4: Migliore PMI nel settore della trasformazione alimentare biologica

L'obiettivo di questo premio è quello di riconoscere una piccola o media impresa (PMI) che trasforma prodotti biologici. Il premio è organizzato dal Comitato economico e sociale europeo.

[link alla Candidatura](#)

-Categoria 5: Miglior rivenditore di alimenti biologici

L'obiettivo di questo premio è quello di riconoscere una PMI del settore della vendita al dettaglio di prodotti alimentari biologici. Il premio è organizzato dal Comitato economico e sociale europeo.

[Link alla Candidatura](#)

-Categoria 6: Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico

L'obiettivo di questo premio è quello di riconoscere una PMI del settore della ristorazione (indipendente o all'interno di un hotel) e/o del servizio di ristorazione (catering o mensa) che proponga nel proprio menù prodotti biologici certificati. Il premio è organizzato dal Comitato economico e sociale europeo.

[link alla Candidatura](#)

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda tutti gli attori o le istituzioni lungo la filiera del biologico che abbiano un progetto rilevante che contribuisca a rendere i prodotti biologici più accessibili e/o a renderli più convenienti nell'UE. I richiedenti devono essere persone fisiche o giuridiche stabilite o residenti in uno dei 27 Stati membri dell'UE. Le domande devono essere presentate in una delle lingue ufficiali dell'unione europea. I

progetti devono avere sede nell'UE e fare riferimento in modo chiaro a **una** delle 6 categorie/7 premi. Lo stesso progetto non può essere presentato per più categorie/premi. Ciascun candidato può candidarsi per **un solo premio**. Il numero massimo di candidature per premio è uno. Maggiori e più dettagliate informazioni su criteri di ammissibilità generali e specifici per ciascuna categoria di premio sono disponibili alla pagina ufficiale dell'iniziativa.

ENTITÀ DEL PREMIO

Il premio non prevede finanziamenti, ma garantisce **riconoscimento pubblico e visibilità** per iniziative che hanno mostrato impatto concreto nel rafforzare la produzione organica, renderla più accessibile o stimolare nuove pratiche di sostenibilità.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare è necessario candidarsi online accedendo alla pagina dell'iniziativa. Ai candidati ai premi UE per l'agricoltura biologica del 2026 viene richiesto di leggere le diverse sezioni del sito web ufficiale, in particolare i criteri di ammissibilità e i criteri di assegnazione del premio e di scegliere la categoria di premio per il quale si desidera partecipare. È inoltre richiesto di fornire risposte a domande guida a risposta chiusa (alcune relative ai quattro principi del biologico e ai pilastri della sostenibilità), per aiutare la giuria a ottenere maggiori informazioni sui candidati. Le domande possono essere inviate fino al **26 aprile 2026**

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Documenti](#)

BANDI NAZIONALI

CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO PER L'ANNO 2027

Scadenza: 18 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

MIC

AMBITO E FINALITÀ

Il Ministero della Cultura ha indetto la procedura di selezione per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro 2027”. L'iniziativa è giunta alla sua ottava edizione. Il nuovo Bando consentirà alle Amministrazioni comunali partecipanti, in linea con gli intenti del “Piano Olivetti”, di perseguire molteplici obiettivi strategici finalizzati al sostegno della lettura e al miglioramento dell’offerta culturale delle comunità di riferimento, quali, ad esempio, l’incentivazione alla frequentazione di biblioteche e librerie, la diffusione della conoscenza del patrimonio librario italiano, la diffusione di buone pratiche di promozione della lettura, il miglioramento dell’offerta culturale, la crescita dell’inclusione sociale e il contrasto della povertà educativa, il rafforzamento della coesione e l’inclusione sociali, nonché lo sviluppo della partecipazione

pubblica, l'utilizzazione di nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e di altre categorie a rischio di esclusione sociale e dalle innovazioni tecnologiche, quali gli anziani e i disabili. È centrale anche la promozione della dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche, il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale, anche con riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, la valorizzazione di buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, rafforzandone la collaborazione e i partenariati. L'elenco completo è consultabile nel Bando ufficiale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono candidarsi al titolo i **Comuni italiani** in forma singola o aggregata.

Le candidature saranno valutate da una Giuria, composta da 5 esperti indipendenti e di chiara fama nel Settore della Cultura e dell'Editoria, che esaminerà i Progetti pervenuti per selezionare tra questi fino a **10 Comuni finalisti** entro il 30 giugno 2026. I comuni selezionati in questa fase finale, saranno successivamente invitati ad audizioni pubbliche che si svolgeranno entro il 15 luglio 2026.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La città che sarà insignita del titolo di “Capitale italiana del libro 2027” fruirà di un contributo di circa **500.000,00 euro** per la realizzazione delle attività proposte nel dossier. L'erogazione a favore del Comune insignito dal titolo di «Capitale italiana del libro» è effettuata dal Centro per il libro e la lettura, previa autorizzazione del Dipartimento e avverrà in tre fasi, dettagliate nel Bando al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I Comuni interessati a partecipare alla selezione devono presentare apposita istanza firmata digitalmente dal Sindaco del Comune in qualità di rappresentante legale dell'ente, con allegato un dossier di candidatura redatta secondo l'Allegato tecnico predisposto dal Dipartimento. Il dossier di candidatura deve contenere, a pena di esclusione, il titolo del dossier di candidatura, la descrizione del progetto culturale, della durata di un anno, nonché il dettaglio degli interventi programmati. Unitamente al dossier di candidatura, i Comuni trasmettono una sintesi del progetto culturale.

La domanda di candidatura, con acclusi il dossier di candidatura e la sintesi del progetto culturale, devono essere trasmessi, in formato PDF, al Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, Ufficio responsabile per la procedura di selezione della «Capitale italiana del libro», esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo capitaledellibro@pec.cultura.gov.it entro le ore 23.59 del **18 aprile 2026**. È obbligatorio inserire l'oggetto: “Candidatura per Capitale italiana del libro 2027”.

Info e Contatti

Per richiedere informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica ordinaria:

capitaledellibro@cultura.gov.it inserendo nell'oggetto la dicitura: “Informazioni per Capitale italiana del libro 2026”.

È possibile consultare le [FAQ bando Capitale italiana del libro 2027](#)

Il Dipartimento per le Attività culturali, responsabile della procedura di conferimento del titolo, organizzerà un calendario di incontri in live chat per i Comuni che necessitassero di chiarimenti o approfondimenti sul bando. Le date saranno pubblicate sul sito capitaledellibro.cultura.gov.it.

Link e Documenti

[Link al sito](#)

[Bando e Linee Guida](#)

LABORATORIO DI CREATIVITÀ CONTEMPORANEA – RIGENERAZIONE URBANA A BASE CULTURALE

Scadenza: 29 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

MIC-DGCC

AMBITO E FINALITÀ

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha lanciato l'avviso pubblico "Laboratorio di Creatività Contemporanea per l'anno 2026", edizione 8, al fine di sostenere e promuovere organizzazioni che attivano progetti di rigenerazione partecipata a base culturale, anche attraverso la sperimentazione di nuove logiche di ingaggio e collaborazione con le comunità di riferimento. L'ottava edizione, in continuità con le precedenti, si inserisce in un più ampio piano per la **rigenerazione urbana a base culturale** con l'intento di valorizzare e promuovere progetti culturali e creativi multidisciplinari, nonché di sostenere lo sviluppo, la crescita e il consolidamento di spazi culturali nati a partire da processi avviati dal basso, in cui si sperimentano forme di innovazione culturale e sociale.

L'iniziativa ha tra gli obiettivi principali di questa edizione:

- attivare** percorsi di co-programmazione, co-progettazione e di messa in pratica delle attività mediante il coinvolgimento di artisti e professionisti della cultura, cittadini e soggetti attivi sul territorio;
- incentivare** la ricerca e diffusione di buone pratiche e la replicabilità di nuovi modelli di organizzazione e di gestione dei nuovi spazi culturali;
- favorire** la disseminazione dei prodotti e degli impatti delle buone pratiche di rigenerazione urbana a base culturale.
- promuovere** progetti culturali e creativi di natura multidisciplinare, di riqualificazione degli spazi pertinenziali, interstiziali o residuali, in aree marginali o edifici dismessi o sottoutilizzati;
- sostenere** lo sviluppo, la crescita e il consolidamento di spazi culturali nati a partire da processi avviati dal basso, in cui si sperimentano forme di innovazione culturale e sociale;
- contribuire** alla sperimentazione di percorsi di crescita e potenziamento delle comunità territoriali e di attivazione civica che si generano in questi spazi;
- consolidare** le connessioni tra le organizzazioni che operano nei territori e i soggetti istituzionali che supportano tali progettualità attraverso la creazione di partenariati finalizzate alla produzione del progetto e valorizzazione delle risorse artistiche dei territori, specie quelli cosiddetti "fragili".

Oggetto dell'intervento è la promozione di progetti che si articolano attraverso iniziative e interventi dedicati alla rigenerazione urbana a base culturale, oltre alle attività di promozione e produzione culturale negli spazi pubblici. In particolare, si intende promuovere i progetti culturali e creativi finalizzati a trasformare le aree marginali e gli spazi residuali o in disuso in luoghi accessibili e fruibili, destinati allo scambio e all'apprendimento attraverso l'attivazione di processi collaborativi e di innovazione. Luogo preferenziale di attività sono gli **spazi culturali ibridi**, intesi come quei luoghi nati da processi di rigenerazione urbana o di recupero di spazi dismessi o in abbandono tramite l'azione di organizzazioni senza fini di lucro e il coinvolgimento di varie tipologie di portatori di interesse e attori territoriali.

CHI PUÒ PARTECIPARE

L'avviso pubblico è rivolto a **Enti del Terzo Settore presenti nel territorio e attivi in centri culturali**, e più specificamente essere organizzazioni, enti, associazioni, fondazioni che rientrano nella definizione di Ente del Terzo settore ETS, ivi incluse le imprese sociali con vocazione culturale. Devono essere iscritti o in corso

di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e come attività prevalente finalit , missione ed esperienza culturale, creativa o artistica, con orientamento all'innovazione culturale e alla sperimentazione nel campo delle arti. Le organizzazioni non devono essere inoltre risultate vincitrici come proponenti singoli o capofila dell'avviso pubblico Laboratorio di Creativit  Contemporanea - "edizione 6" ed "edizione 7", n  come proponenti singoli o capofila n  come proponenti associati di partenariati risultati vincitori. Potranno presentare la candidatura all'avviso pubblico un proponente singolo, un proponente capofila o un proponente associato. Le proposte devono prevedere il coinvolgimento di figure professionali esterne o interne alle organizzazioni proponenti con comprovata esperienza, quali ad esempio architetti, mediatori culturali, paesaggisti, designer, artisti, registi, videomaker, fotografi, musicisti, performer, scrittori, storici dell'arte, geografi, psicologi, sociologi, antropologi. I proponenti devono presentare una programmazione annuale delle attivit  volte all'innovazione e dei luoghi rigenerati o da rigenerare, organizzata tramite i cosiddetti work package, ovvero un insieme di attivit  specifiche finalizzate al raggiungimento di obiettivi di progetto, che nel loro complesso vanno a costituire la proposta progettuale.

RISORSE / ENTIT  DEL CONTRIBUTO

Le risorse destinate all'Avviso ammontano a **€ 385.365,00**. Il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta   di **€ 40.000,00**, IVA inclusa, e non pu  in ogni caso superare l'80% del costo ammissibile riportato nel quadro economico di progetto. Il soggetto proponente deve garantire la copertura di almeno il 20% del costo ammissibile, a titolo di cofinanziamento, con risorse proprie o mediante altri finanziamenti pubblici o privati. Per maggiori dettagli si rimanda al documento ufficiale dell'Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature devono essere inviate esclusivamente online tramite il [Portale Bandi](#) della Direzione Generale Creativit  Contemporanea. La scadenza per la presentazione delle domande   fissata al 29 aprile 2026 ore 15.00. Maggiori info consultando l'Avviso.

Info e Contatti

Per ulteriori informazioni scrivere a dg-cc.laboratoriocreativita@cultura.gov.it

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Avviso](#)

STRATEGIA FOTOGRAFIA 2026

Scadenza: 15 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

MIC-DGCC

AMBITO E FINALIT 

Nel quadro delle azioni istituzionali volte a promuovere e sostenere la pratica fotografica, il talento e le eccellenze italiane nel settore, e in attuazione del [Piano Strategico di Sviluppo della Fotografia in Italia e all'estero 2024-2026](#), la [Direzione Generale Creativit  Contemporanea del Ministero della Cultura](#) ha

lanciato l'Avviso pubblico “**Strategia Fotografia 2026**” (sesta edizione), per la selezione di proposte di acquisizione, committenza e promozione della fotografia. Strategia Fotografia 2026 intende rafforzare e ampliare le azioni di sostegno alla fotografia, creando nuove opportunità per il settore e consolidandone l'identità e la visibilità anche a livello internazionale, favorendo strategie di rete tra le realtà operative nel campo della fotografia e della cultura fotografica. [Strategia Fotografia](#) è l'avviso pubblico di riferimento per il mondo della fotografia, con particolare riguardo al sostegno di acquisizioni, progetti di committenza, mostre e produzioni editoriali dedicate alla fotografia. Se un museo o una collezione pubblica italiana vogliono incrementare il proprio patrimonio attraverso acquisizioni e nuove produzioni senza promozione internazionale, si suggerisce di consultare il programma [PAC – Piano per l'Arte Contemporanea](#). Diversamente, se l'obiettivo è la promozione internazionale dell'arte contemporanea italiana, il programma di riferimento è [Italian Council](#). L'avviso pubblico si articola in **due ambiti** di intervento:

AMBITO 1 – Acquisizione e Committenza

-Sezione I – Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi e fondi di fotografia contemporanea e storica, da destinare a una collezione pubblica italiana.

-Sezione II – Contributo per la committenza di nuove opere o progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana.

AMBITO 2 – Promozione della fotografia in Italia e all'estero

-Sezione III – Contributo per la realizzazione di una mostra fotografica in Italia e/o all'estero.

-Sezione IV – Contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia.

Gli obiettivi principali dell'avviso pubblico sono:

-**prevenire** la dispersione del patrimonio fotografico, incrementando le pubbliche collezioni italiane attraverso l'acquisizione di opere, raccolte, collezioni, fondi e archivi fotografici;

-**incrementare** le pubbliche collezioni mediante committenze di nuove produzioni fotografiche;

-**promuovere** in Italia e all'estero la conoscenza della fotografia e della cultura fotografica italiana, valorizzando fotografi, fotoreporter, artisti, curatori e studiosi;

-**sostenere** le attività delle istituzioni e degli enti senza scopo di lucro attivi nel settore, con particolare attenzione alla realizzazione di mostre e progetti culturali;

-**incentivare** lo sviluppo dell'editoria specializzata in fotografia;

-**favorire** la creazione e il potenziamento di reti nazionali e internazionali per la promozione della fotografia e la condivisione di buone pratiche progettuali.

Avvio progetti vincitori: non prima del 1° agosto 2026

Conclusione progetti vincitori dell'Ambito 1: entro il 30 giugno 2027

Conclusione progetti vincitori dell'Ambito 2: entro il 15 aprile 2028

CHI PUÒ PARTECIPARE

L'Avviso Strategia Fotografia 2026 è aperto a **enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro** con sede in Italia, attivi nel settore culturale. Il bando, con scadenza 15 aprile 2026, finanzia musei, fondazioni e associazioni per l'acquisizione, la committenza e la promozione di opere fotografiche. Per l'Ambito 1 – Sezioni I e II, i soggetti proponenti possono concorrere solo singolarmente, non sono ammesse forme di partenariato di progetto. Sono invece ammessi i partenariati culturali. Per l'Ambito 2 – Sezioni III e IV è facoltà dei soggetti proponenti attivare un accordo di partenariato con enti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale in Italia e/o all'estero, costituiti da almeno 3 anni alla data di scadenza del presente Avviso. I soggetti che possono partecipare sono dettagliati, per ogni singolo ambito, all'interno dell'Avviso pubblico, al quale si rimanda per tutti i dettagli.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per questa nuova edizione l'investimento complessivo è pari a € **2.000.000,00**. La dotazione finanziaria è ripartita tra i 2 ambiti e tra le sezioni previste per ognuno. È inoltre previsto un importo massimo concedibile per ogni singola candidatura.

I budget per i 2 ambiti sono:

-AMBITO 1 – Acquisizione e Committenza: Risorse assegnate: € 1.300.000,00.

-AMBITO 2 – Promozione della fotografia in Italia e all'estero: Risorse assegnate: € 700.000,00.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate **esclusivamente** tramite il [Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea](#) previa registrazione con SPID o CIE, secondo modalità e tempistiche indicate nell'Avviso e aggiornamenti. Le domande devono essere redatte in lingua italiana e complete di tutta la documentazione prevista per la Sezione prescelta. Non sono ammesse modalità alternative di invio.

Info e Contatti

Per informazioni e/o chiarimenti (entro le date indicate nell'avviso pubblico): **Segreteria Strategia Fotografia** – strategiafotografia@cultura.gov.it Possibilità richiesta di chiarimenti via mail (FAQ): entro il 9 aprile 2026

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Avviso](#)

BANDI REGIONALI

CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE DI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE

Scadenza: 30 marzo 2026

Ente di finanziamento

REGIONE ABRUZZO

AMBITO E FINALITÀ

Con questo Avviso, La Regione Abruzzo intende rafforzare le azioni di contrasto della violenza di genere e potenziare la rete regionale coerentemente con i requisiti stabiliti dall'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e successive integrazioni e modifiche, mediante il finanziamento di nuovi Centri per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere (C.U.A.V.), che operino nella Regione Abruzzo. Questi centri sono strutture specializzate che offrono percorsi di recupero psico-educativo per contrastare la violenza domestica e di genere, lavorando sulla presa di responsabilità e la modifica dei comportamenti violenti. Essi operano in collaborazione con i centri antiviolenza, i servizi sociali e le forze dell'ordine per ridurre la recidiva. I nuovi CUAV dovranno essere operativi con équipe multidisciplinari qualificate, composte da psicologi e psicoterapeuti, con una metodologia che prevede interventi organizzati in colloqui individuali o di gruppo, spesso basati sul modello "ATV - Alternative to Violence", e garantire servizi minimi, come l'accesso, la valutazione, la presa in carico individuale o di gruppo, la valutazione del rischio e attività di prevenzione primaria. Inoltre, è prevista un'apertura settimanale minima e l'implementazione di

canali dedicati per il monitoraggio e la raccolta dati. Saranno promosse anche iniziative di sensibilizzazione sul territorio, comprese le scuole, per favorire modelli relazionali paritari e la genitorialità positiva. I destinatari sono uomini che agiscono violenza fisica, psicologica, economica, sessuale o stalking nei confronti di partner, ex partner o familiari. L'accesso può essere volontario, su invio dei servizi sociali o tramite provvedimenti giudiziari. **Le Spese ammissibili prevedono:**

- Formazione del personale.
- Attività di prevenzione e sensibilizzazione.
- Acquisto di beni non durevoli.
- Fornitura di servizi.
- Spese di gestione (affitto sede operativa, utenze, piccola attrezzatura).
- Risorse umane.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare istanza di finanziamento Enti pubblici e locali, in forma singola o associata, Enti del servizio sanitario, Enti ed Organismi del Terzo Settore con sede operativa nella Regione Abruzzo, che abbiano esperienza di almeno tre anni negli interventi con uomini autori di violenza. Per i requisiti generali dell'ente gestore del CUAV e gli ETS, si rimanda all'Avviso. Se il soggetto gestisce anche CAV/Case Rifugio, il CUAV deve essere in una sede diversa e con operatori distinti. Le attività devono essere realizzate esclusivamente dal soggetto proponente o dal raggruppamento/forma associata. Per gli ETS è richiesta una sede operativa nella Regione Abruzzo. Per enti pubblici/locali e enti del servizio sanitario, l'operatività deve essere in linea con l'attivazione del CUAV sul territorio regionale abruzzese. Inoltre, l'équipe del CUAV deve essere composta da almeno tre operatori, inclusa la presenza di uno psicoterapeuta e l'apertura minima del centro deve essere garantita per due giorni a settimana, per un minimo di dodici ore settimanali, con numero telefonico e casella e-mail dedicati.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria prevista per l'Avviso ammonta a € **32.036,00**, con un **contributo massimo finanziabile di € 30.000,00 per progetto di intervento**, con possibilità di cofinanziamento. Gli interventi e le attività progettuali dovranno essere realizzate esclusivamente dal soggetto proponente o costituenti le forme associative e non ne è ammesso l'affidamento a soggetti terzi. I progetti finanziabili devono prevedere una durata **non inferiore a 12 mesi**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti richiedenti dovranno inviare la domanda sottoscritta dal legale rappresentante via PEC all'indirizzo dpg023@pec.regione.abruzzo.it entro e non oltre il 30 marzo 2026. La domanda deve essere prodotta compilando la modulistica allegata all'Avviso e corredata di tutta la documentazione richiesta. L'istruttoria circa l'ammissibilità e la valutazione di merito delle istanze pervenute verrà effettuata da specifica Commissione appositamente costituita dalla Regione Abruzzo - Dipartimento SOCIALE – Enti locali – Cultura - Servizio Tutela Sociale – Famiglia. La valutazione di merito delle domande verrà effettuata assegnando un punteggio a ogni progetto. Al termine della fase di valutazione, la Commissione provvederà a redigere la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili. Le graduatorie definitive, con l'attribuzione dei contributi verranno pubblicate sui siti istituzionali della Regione Abruzzo.

Info e Contatti

Informazioni possono essere richieste attraverso lo Sportello Digitale utilizzando la sezione FAQ – domande e risposte frequenti.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Avviso](#)

**SELEZIONE DI OPERATORI TURISTICI PER MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE
TURISTICA
APRILE – MAGGIO 2026**

Scadenza: 27 marzo 2026

Ente di finanziamento
REGIONE ABRUZZO

AMBITO E FINALITÀ

Il presente avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori turistici abruzzesi per partecipare alle manifestazioni fieristiche di promozione turistica previste nei mesi aprile e maggio 2026 in collaborazione con la Camera di Commercio di Chieti – Pescara e la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia.

Gli eventi sono:

- Open Outdoor Experiences - Paestum (SA):** dal 10 al 12 aprile, tipologia B2B, per un n. di **6** partecipanti.
- Workshop PRAGA:** dal 13 al 15 maggio, tipologia B2B, per un n. di **7** partecipanti.
- Workshop VALENCIA:** dal 24 al 27 maggio, tipologia B2B, per un n. di **5** partecipanti.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I soggetti ammessi a partecipare sono:

- Product Management Companies (PMC)**, riconosciute ai sensi della L.R. 10/2023.
- Destination Management Companies (DMC)**, riconosciute ai sensi della L.R. 10/2023.
- Consorzi turistici, reti di impresa e cooperative di comunità** per la gestione, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici.
- Agenzie di Viaggio e turismo / OLTA - Agenzia di viaggio online** registrate dai Comuni ove operano nella banca dati nazionale istituita dalla Direzione generale per le politiche del turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo denominata INFOTRAV.
- Tour operator** specializzati nell'incoming.
- Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere** (singole o facenti parte di catene con unica struttura in Abruzzo).
- Catene Alberghiere/Extralberghiere** (con più di una struttura in Abruzzo).
- Enti di governo di cammini** riconosciuti dalla Regione Abruzzo.
- Soggetti gestori di attrazioni turistiche** (es. grotte turistiche, siti termali, siti archeologici, ecc.).
- Enti locali pubblici e privati** che promuovono il territorio attraverso un prodotto turistico definito.
- Associazioni di rappresentanza che riuniscono le piccole e medie imprese** operanti nel turismo del territorio abruzzese.
- Imprese turistiche e Società di servizi turistici.**
- Associazioni che si occupano di promozione del territorio ed incoming.**
- Società di gestione aeroportuali.**
- Compagnie aeree e di navigazione.**

I richiedenti devono soddisfare tutti i requisiti previsti elencati nell'Avviso.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'iniziativa prevede contributi per supportare le imprese locali in collaborazione con le Camere di Commercio. Per i dettagli si rimanda all'Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le manifestazioni di interesse devono essere inviate tramite lo [sportello digitale](#) della Regione Abruzzo effettuando l'accesso tramite SPID o CIE e selezionando, all'interno della sezione "Turismo", il modulo denominato: "Schede di adesione con automatica assegnazione punteggi per la candidatura degli operatori del settore turismo per la partecipazione a fiere, borse turistiche e workshop". Non saranno prese in esame manifestazioni di interesse che pervengano con altre modalità. La manifestazione di interesse deve essere inviata entro e non oltre il 27 marzo 2026. Il Dipartimento Presidenza - Programmazione – Turismo, Servizio Programmazione e Promozione Turistica e Sportiva DPA017 si riserva la facoltà di prolungare i termini di scadenza per le adesioni. Si rimanda all'Avviso per maggiori informazioni.

Info e Contatti

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste a mezzo posta elettronica all'indirizzo dpa017@regione.abruzzo.it.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Avviso](#)

INFO - NEWS - EVENTI 2026

EUROPEAN AI CONTINENT

Online, 26 marzo 2026

[EVENTO](#)

GIRLS IN DIGITAL WEEK

23-27 marzo 2026

[OPPORTUNITÀ](#)

THE 2026 URBACT CITY FESTIVAL

Nicosia, 31 marzo-1° aprile 2026

[EVENTO](#)

EUROPEAN YOUTH WEEK

Sedi multiple, 24 aprile-1° maggio 2026

L'evento di lancio sarà trasmesso in streaming sulla pagina dell'evento.

[EVENTO](#)

PROGRAMMA CERV: WEBINAR SUL BANDO CIV (COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI) 2026

Online, 30 marzo 2026

[EVENTO](#)

FORUM CREARE FUTURO - FORMAZIONE E COMPETENZE PER IL MADE IN ITALY DI DOMANI

Roma, 30 marzo 2026

[EVENTO](#)

FROM VISION TO ACTION: EMPOWERING SKILLS DEVELOPMENT, CAPACITY BUILDING AND INCLUSIVE LEARNING FOR EUROPE'S DIGITAL FUTURE

16 aprile 2026 - L'indirizzo della sede verrà comunicato ai partecipanti registrati.

[EVENTO](#)

EUROPE, LET'S COOPERATE! 2026 - INTERREG EUROPE

Copenhagen, 16-17 aprile 2026

[EVENTO](#)

FORUM TRANSIZIONE DIGITALE 2026 - SETTORE PUBBLICO

Roma, 23 aprile 2026

[EVENTO](#)

MENO REGOLE NAZIONALI E UN SOLO MODELLO DI IMPRESA UE, LE NUOVE REGOLE DELLA COMMISSIONE PER LA COMPETITIVITÀ

[NEWS](#)

XV ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI GIOVANI

Napoli, 17-18 aprile 2026

[INFO ANCI-EVENTO](#)

GIORNATA DI CONFRONTO CON REGIONE ABRUZZO, UPI ABRUZZO, ANCI ABRUZZO – STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Aquila, 30 marzo 2026

[INFO ANCI-EVENTO](#)

EU - POLITICAL MEETINGS

[EVENTI](#)